



Invito all'Ascolto

GENE CLARK:

"This byrd has flown"

La musica di Gene Clark, folk-songwriting di grande talento e per anni una delle colonne portanti dei mitici Byrds, non è molto nota in Italia. Eppure le sue ballate di grande respiro, talvolta velate di malinconia (come le struggenti "Set you free this time", "Gypsy rider"), la sua voce calda e ricca di pathos, la vena ispirata e mai banale, non ultimo la sua non comune professionalità, avrebbero meritato molta più considerazione. Uso il condizionale perchè Gene, che mentre scrivo rivedo con l'immane armonica ed il cappello da cowboy, ci ha purtroppo prematuramente lasciati già da quattro anni.

Il CD che, questa settimana, propongo all'ascolto è in pratica la ristampa di "Fyrebird", album inciso nell'82, all'indomani dell'ultimo vano tentativo, in ordine di tempo, di tornare a guidare una band, i Fyrebirds, appunto. Rimasto da solo, al buon Gene non è rimasto altro che registrare i pezzi prescelti nelle vesti di solista, con l'accompagnamento vocale e strumentale di alcuni amici. Ne è derivato un album piacevole da ascoltare, con alcune ballate coinvolgenti per la loro freschezza, come "All I Want", "Rodeo rider", "Something about you" e soprattutto "Rain song" e "Blue raven", oltre ad una splendida interpretazione di "Mr.

t h i s b y r d c h a s f l o w n
G E N E C L A R K



Tambourine Man", il più grande successo dei Byrds.

In attesa di più recenti compilations e dell'incisione di alcuni eccellenti inediti, godiamoci l'ascolto di questo CD che, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, non sente il

peso degli anni ed anzi ci regala, se non altro, un Gene in grande forma, come avremmo desiderato averlo fra noi ancora per molto altro tempo.

Marco Marando